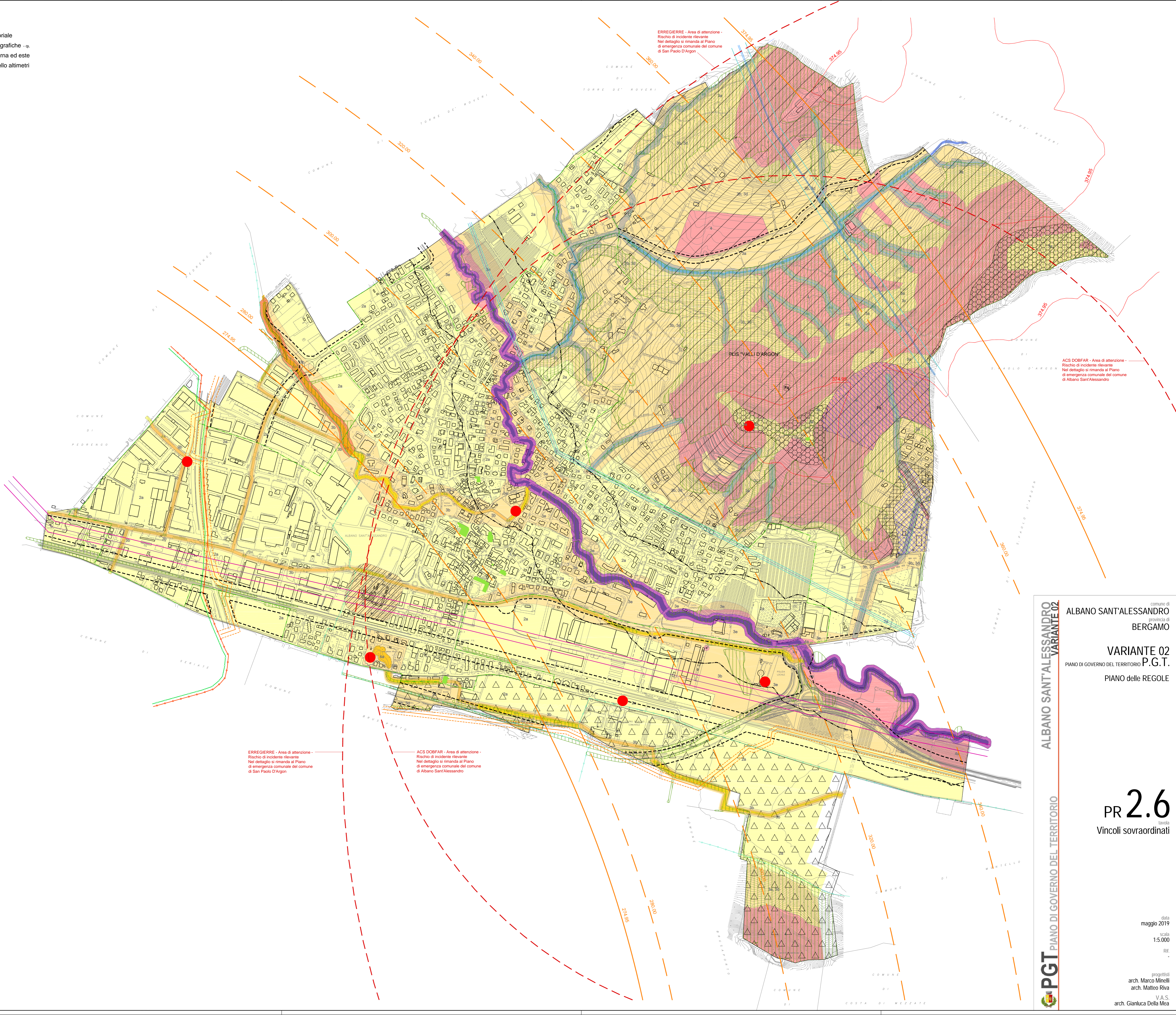


LEGENDA

E.N.A.C. - Mappa di vincolo territoriale

- confine territoriale comunale
- Perimetro centro abitato
D.L. 30/04/1992 n° 285
- Limite di rispetto - vincolo ambientale
(D. Lgs. 22 gennaio 2004, n° 42, art. 142 comma c) (basca 150 m)
- Perimetro di vincolo e salvaguardia dei siti, degli edifici o dei complessi monumentali o di riconosciuto valore storico, artistico, ambientale ed archeologico (art. III.3.3.5)
- Limite di arretramento e di contenimento degli edifici
- Tracciato metanodotto SNAM
(fascia di rispetto da m 11,00 per parte dalla condotta per il metanodotto Seriate - Castro)
(fascia di rispetto da m 13,50 per parte dalla condotta per il metanodotto Casaleto di Sopra - Villa di Serio)
- Tracciato gasdotto dell'azoto SIAD
- Tracciato gasdotto dell'idrogeno SIAD
- Tracciato gasdotto dell'ossigeno SIAD
- Distanze di prima approssimazione elettrodotti
- Linea TERNA
- Linee Italgas
- Antenne
- P.L.I.S. "delle Valli D'Argon" (art. III.2.1.1)
- Aree soggette a vincolo regionale (art. III.2.1.1)
- P.I.F. - Piano di Indirizzio Forestale
- Corso d'acqua appartenente al reticolo idrico principale
funzioni di polizia idraulica e di manutenzione di competenza della Regione Lombardia
BS132 Torrente Zerra
- Corso d'acqua appartenente al reticolo idrico minore
funzioni di polizia idraulica e di manutenzione di competenza comunale
ASA01 Valle Zerra
ASA02 Valle Albano
ASA03 Valle Botte
- Corso d'acqua appartenente al Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca
funzione di polizia idraulica a carico del Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca
430 Roggia Borgogna - 453 Roggia Roncaglia
454 Roggia Senola dei Prati - 461 Roggia Passi Albano
- Fascia di rispetto del reticolo idrografico principale
Al. A. D. g. r. n° 13/2003 del 10.08.2003 con estensione pari a 10 m per parte misurata a partire dal ciglio di sponda o dal piede esterno dell'argine
- Fascia di rispetto del reticolo idrografico minore
con estensione pari a 10 m per parte misurata a partire dal ciglio di sponda o dal piede esterno dell'argine
- Fascia di rispetto del reticolo idrografico di competenza del Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca
D. g. r. n° 7/2052 del 02.02.2005 con estensione pari a 10 m per parte misurata a partire dal ciglio di sponda o dal piede esterno dell'argine
- Fascia di rispetto del reticolo idrografico di competenza del Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca
D. g. r. n° 7/2052 del 02.02.2005 con estensione pari a 5 m per parte misurata a partire dal ciglio di sponda o dal piede esterno dell'argine
- Ambiti di elevata naturalità
(quota 700 sm) art. 17 P.T.P.R.
- 1** **CLASSE 1**
Aree di fattibilità senza particolari limitazioni
Aree per le quali gli studi non hanno individuato specifiche condizioni di carattere geologico all'urbanizzazione o alla modifica di destinazione d'uso delle aree.
- 2** **CLASSE 2**
Aree di fattibilità con modeste limitazioni
Aree per le quali sono state rilevate puntuali o ridotte condizioni limitative alla modifica delle destinazioni d'uso dei terreni. Per l'utilizzo di queste aree è necessario realizzare approfondimenti di carattere geotecnico e/o idrogeologico, finalizzati ai singoli progetti.
Sottoclasse 2a: con problematiche di tipo idrogeologico
- 3** **CLASSE 3**
Aree di fattibilità con consistenti limitazioni
Aree nelle quali sono state riscontrate consistenti limitazioni alla modifica delle destinazioni d'uso dei terreni per l'entità e la natura dei rischi individuati nell'area di studio o nell'immediato intorno. Queste zone possono essere rese edificabili solo con interventi di notevole consistenza. Per l'utilizzo di queste aree sono necessari approfondimenti, a livello di area, di indagine geologica e geognostica, prove in situ ed in laboratorio nonché studi tematico specifici (idrogeologici, idraulici, ambientali, pedologici). E' ipotizzabile una edificazione a basso impatto geomorfologico, con eventuali misure di salvaguardia delle acque sotterranee. Per l'edificio esistente dovranno essere fornite indicazioni in merito alle indagini da eseguire per la progettazione e la realizzazione delle opere di difesa, sistemazione idrogeologica e degli eventuali interventi di mitigazione degli effetti negativi indotti dall'edificio. Potranno essere predisposti, inoltre, idonei sistemi di monitoraggio geologico che permettano di tenere sotto controllo l'evoluzione dei fenomeni in atto o indotti dall'intervento.
Zone di rispetto dei pozzi pubblici (D. Lgs. 152/06 e s.m.l.).
Sottoclasse 3a: con problematiche di tipo geomorfologico.
Sottoclasse 3b: con problematiche di tipo idrogeologico.
Sottoclasse 3c: con problematiche di amplificazione sismica media.
Sottoclasse 3d: con problematiche di tipo geotecnico.
Sottoclasse 3e: con problematiche di potenziale esondazione del T. Zerra.
Sottoclasse 3f: connessa alla fascia di rispetto orientale.
Sottoclasse 3g: con problematiche di tipo geologico e idraulico in ambito di conoidi quiescenti (Cq)
Sottoclasse 3h: con problematiche di tipo geologico e idraulico in ambito di conoidi attivi (Ca)
- 4** **CLASSE 4**
Aree di fattibilità con gravi limitazioni
In queste aree è da escludere nuova edificazione; sono ammessi interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente, limitati a manutenzione ordinaria e straordinaria, restauri conservativi e adeguamenti igienici, senza incremento del numero di abitazioni. In queste situazioni sono eventualmente da prevedere opere di bonifica, consolidamenti e messa in sicurezza dei colli, previa attuazione di appositi studi geologici e progettazioni. E' opportuno l'attuazione di sistemi di monitoraggio geologico. Per l'approvazione da parte dell'autorità comunale, dovrà essere allegata apposita relazione geologica e geotecnica che dimostri la compatibilità degli interventi previsti con la situazione di grave rischio idrogeologico.
Aree di tutela assoluta delle sorgenti, pozzi e dei bacini dell'acqua potabile (D. Lgs. 152/06 e s.m.l.).
Aree rientranti nel limite di 10 m R.D. 523/1904 art. 96, comma f).
Sottoclasse 4a: con problematiche di tipo geologico idraulico su reticolo idrografico
Sottoclasse 4b: con problematiche di tipo geologico idraulico in ambito di conoidi attivi (Ca)
- Area di frana quiescente perimetrata (PAI)
- Area di frana quiescente non perimetrata (PAI)
- Area di conoide attiva non protetta (PAI)
- Area di conoide quiescente parzialmente protetta (PAI)
- Area di conoide inattiva o protetta (PAI)
- Impianti produttivi a rischio rilevante (art. III.3.3.8)



ERREGIERRE - Area di attenzione -
Rischio di incidente rilevante
Nel dettaglio si rimanda al Piano
di emergenza comunale del comune
di San Paolo D'Argon

ACS DOBFAR - Area di attenzione -
Rischio di incidente rilevante
Nel dettaglio si rimanda al Piano
di emergenza comunale del comune
di Albano Sant'Alessandro

ERREGIERRE - Area di attenzione -
Rischio di incidente rilevante
Nel dettaglio si rimanda al Piano
di emergenza comunale del comune
di San Paolo D'Argon

ACS DOBFAR - Area di attenzione -
Rischio di incidente rilevante
Nel dettaglio si rimanda al Piano
di emergenza comunale del comune
di Albano Sant'Alessandro

comune di
ALBANO SANT'ALESSANDRO
provincia di
BERGAMO

VARIANTE 02
PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO P.G.T.
PIANO delle REGOLE

PGT PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

PR **2.6**
Vincoli sovraordinati

data
maggio 2019

scala
1:5.000

RF

progettati
arch. Marco Minelli
arch. Matteo Riva

V.A.S.
arch. Gianluca Della Mea